



GIUNTA CAMERALE

Deliberazione n. **66** adottata nell'adunanza in data 08/08/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA CHAMBRE VALDÔTAINE

In Aosta, il giorno otto del mese di agosto dell'anno duemilaventicinque, con inizio alle ore 09:00 si è riunita presso la sala riunioni posta al primo piano della sede della Chambre Valdôtaine in Regione Borgnalle, 12

LA GIUNTA CAMERALE

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
SAPIA Roberto Franco	Presidente	Presente
DOMINIDIATO Graziano	Vice Presidente	Assente Giustificato
BERTOLIN Guido	Consigliere	Assente Giustificato
BONOMI Ermanno	Consigliere	Presente (videoconferenza)
NICOLETTA Alessio	Consigliere	Presente
REVIL Cristiano	Consigliere	Presente
VESAN Elena	Consigliere	Presente (videoconferenza)
CHARLES Jean Pierre	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	Assente Giustificato
CASOLA Davide	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
ROCCHIA Marzia	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	3

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale della Chambre dott. Vitaliano Vitali.

Il Presidente Roberto Franco Sapia presiede la seduta e introduce la trattazione dell'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA CAMERALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 51 del 13 giugno 2025, portante "Atto di indirizzo in merito al nuovo assetto organizzativo della Chambre Valdôtaine";

Considerato che la richiamata deliberazione ha individuato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, dando mandato al Segretario generale di provvedere ad avviare le fasi necessarie alla determinazione, con successiva deliberazione di Giunta, dell'assetto definitivo dell'Ente;

Richiamata la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 recante "Riordino dei servizi camerati della Valle d'Aosta", ed in particolare l'articolo 10 che:

- al comma 1 sancisce: "*Il personale della Chambre, inquadrato in apposita dotazione organica, appartiene al comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta e i relativi contratti regionali sono stipulati dall'Agenzia regionale per le relazioni sindacali di cui all'articolo 46 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45(Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale).*"; legge, quest'ultima, abrogata e sostituita dalla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale";
- al comma 2, dispone che al personale della Chambre si applichino le disposizioni di cui alla legge regionale n. 45/1995, ora legge regionale n. 22/2010;
- al comma 3 dispone che il Segretario Generale è nominato dal Presidente della Regione su designazione della Giunta della Chambre;
- ai commi 4 e 5 che stabilisce che il Segretario generale, se iscritto nell'albo dei dirigenti regionali, è collocato fuori ruolo, e lo stesso svolge le funzioni di vertice dell'amministrazione ed è sovraordinato al personale della Chambre, compreso quello dirigenziale.

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" ed in particolare:

- l'art. 6, comma 2, relativo all'articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative e comma 3, che stabilisce che l'articolazione delle strutture organizzative dirigenziali è aggiornata ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, le loro complessità, la distribuzione delle responsabilità e l'assegnazione delle risorse;
- l'art. 15, come modificato dal comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 8/2021, relativo alle funzioni e all'organizzazione degli uffici stampa, e l'articolo 15ter, comma 2, il quale stabilisce che negli "altri enti" (diversi dall'amministrazione regionale, n.d.r.) di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010 l'ufficio stampa è costituito da addetti stampa o collaboratori addetti stampa non superiori a due;
- l'art. 26 il quale prevede che se le procedure per la copertura del posto non sono avviate entro novanta giorni dalla vacanza, si procede alla revisione organizzativa, mediante soppressione della struttura dirigenziale vacante e considerato tuttavia che l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026) stabilisce che in deroga al disposto del sopra richiamato articolo 26 della l.r. 22/2010 fino al 31 dicembre 2025, in caso di vacanza di un posto dirigenziale, il decorso del termine ivi previsto non determina la soppressione della struttura dirigenziale vacante;

richiamato il Regolamento di organizzazione della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités

libérales approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 18 in data 7 novembre 2011, come modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3, in data 9 maggio 2018, e in particolare:

- l'art. 8, comma 1, che delinea la struttura organizzativa della Chambre articolandola in unità di macro-organizzazione, denominate Aree, unità di micro-organizzazione all'interno delle Aree, denominate uffici ed ulteriori articolazioni a livello di micro-organizzazione all'interno dell'Area o in staff al Segretario generale o comunque a valenza generale;
- il comma 2 del medesimo articolo 8, che dispone che la Giunta adotta gli atti in materia di macro-organizzazione e il Segretario Generale in materia di micro-organizzazione;
- l'art. 9 comma 6, che stabilisce che la Giunta camerale provveda con deliberazione, adottata su proposta del Segretario Generale, all'istituzione delle Aree definendone la denominazione e le competenze ed il comma 7, che prevede le stesse modalità per l'adeguamento, la soppressione e la modifica delle competenze delle Aree già esistenti;
- l'art. 16 che stabilisce le competenze e i poteri del Segretario Generale;

visto lo Statuto della Chambre, approvato dal Consiglio camerale in data 1 settembre 2004, in particolare il titolo III relativo all'organizzazione dell'Ente;

Richiamata la deliberazione n.8 del 27 gennaio 2025, recante Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, come successivamente modificato e aggiornato con deliberazioni della Giunta camerale n. 39 del 15 maggio 2025, n. 46 in data 29 maggio 2025, n. 46 in data 13 giugno 2025 e n. _____ in data odierna;

Considerato che la richiamata deliberazione 51 del 13 giugno 2025 ha definito, su proposta del Segretario generale, il nuovo assetto organizzativo della Chambre come risultante dall'Allegato A) alla stessa deliberazione;

Considerato, in particolare, che il nuovo assetto organizzativo proposto dal Segretario generale prevede tre Aree dirigenziali, così denominate:

- Area Segreteria Generale;
- Area Anagrafica, Studi e Ambiente;
- Area Regolazione del Mercato, Promozione e Servizi Digitali

Dato atto che la proposta del Segretario generale prevede una redistribuzione di funzioni tra le Aree, individuando presso l'Area Segreteria generale un Ufficio denominato "Servizi Comuni" che, oltre alle funzioni di contabilità e bilancio già gestite, include anche le funzioni in materia di Risorse Umane e di Provveditorato, funzioni in precedenza svolte dalle altre Aree, ma che risulta opportuno e necessario, anche in un'ottica di efficientamento della gestione dell'Ente, che facciano capo al vertice amministrativo;

Considerato che la proposta del nuovo assetto organizzativo, al fine di garantire un funzionamento efficace ed efficiente dell'Ente, prevede l'istituzione, presso ciascuna Area, di una Posizione di Particolare Responsabilità (PPR), dando atto della necessità prevista dall'articolo 10 della Disciplina per il conferimento degli incarichi di Posizione di Particolare Responsabilità della Camera valdostana delle imprese e delle professioni prevede che, in caso di variazioni della struttura organizzativa dell'Ente, le Parti si impegnano a riaprire la relazione sindacale in tale materia;

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 3 dicembre 2014 con la quale sono stati

individuati i parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità delle strutture dirigenziali di secondo livello ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti camerale, in ultimo modificati con la deliberazione n. 13 del 13 marzo 2019;

Considerato che il Segretario generale ha provveduto sulla base delle funzioni assegnate alle Aree dirigenziali, così come risultante dagli allegati C) e D) alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, ad effettuare la graduazione delle posizioni dirigenziali, in attuazione dei parametri sopra richiamati, come da allegato B) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Area Anagrafica, Studi e Ambiente, alla cui dirigente sono altresì assegnate le funzioni di Segretario generale vicario, sulla base della graduazione effettuata ha riportato un punteggio complessivo di 11,2 punti, e che pertanto rientra nella fascia A;

Considerato che l'Area Regolazione del Mercato, Promozione e Servizi Digitali sulla base della graduazione effettuata ha riportato un punteggio complessivo di 7,9 punti, e che pertanto rientra nella fascia B;

Considerato che a seguito della approvazione della deliberazione n. 51 del 13 giugno 2025 il Segretario generale ha provveduto a:

- fornire informativa (nota prot. 8381/U del 16 giugno 2025), manifestando al contempo la disponibilità al confronto se richiesto nei termini previsti, alle organizzazioni sindacali in merito al nuovo assetto organizzativo dell'Ente e alla prevista istituzione in ciascuna area dirigenziale di una Posizione di particolare responsabilità (PPR), con particolare riferimento al fatto che la disciplina per il conferimento delle PPR adottata nel 2024 prevedeva che in caso di variazioni alla struttura organizzativa dell'Ente, le Parti si impegnano a riaprire la relazione sindacale anche a richiesta di una sola delle parti;
- a trasmettere alla Commissione Indipendente di valutazione (nota protocollo n. 8890/U del 25 giugno 2025) la delibera della Giunta camerale n. 51 del 13 giugno 2025, richiedendo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale 22/2010 il supporto della stessa, attraverso la manifestazione di eventuali osservazioni in merito alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste dal nuovo assetto organizzativo;

Dato atto che le Organizzazioni sindacali, a seguito dell'informativa di cui sopra, non hanno provveduto a richiedere il confronto in merito al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, né hanno richiesto la riapertura delle relazioni sindacali in merito alla disciplina delle Posizioni di Particolare Responsabilità;

Dato atto che, con nota in data 4 agosto 2025, acquisita al protocollo dell'Ente scrivente con n. 10784, la Commissione Indipendente di Valutazione della Performance, esaminata la documentazione inviata dal Segretario generale con la citata nota del 25 giugno 2025, ha espresso parere favorevole e ha validato la pesatura e la conseguente graduazione delle posizioni dirigenziali Area Anagrafica, Studi e Ambiente e Area Regolazione del mercato, Promozione e Servizi Digitali della Chambre Valdôtaine, come risultanti dall'Allegato B) alla presente deliberazione;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra riportato, di procedere alla adozione del nuovo assetto organizzativo della Chambre valdôtaine, come risultante dall'allegato A) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante, in coerenza con l'atto di indirizzo adottato con deliberazione n. 51/2025;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti sul bilancio della Chambre valdôtaine;

Visto il parere favorevole sulla legittimità della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

su proposta del Presidente, ad unanimità di voti favorevoli, palesamente espressi,

DELIBERA

- 1) di adottare l'assetto organizzativo dell'Ente, come risultante dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
Allegato A – ORGANIGRAMMA DELL'ENTE
Allegato B – Graduazione delle Aree Dirigenziali;
Allegato C – Funzioni dell'Area Anagrafica, Studi e Ambiente;
Allegato D – Funzioni dell'Area Regolazione del Mercato, Promozione e Servizi Digitali;
- 2) di dare mandato al Segretario generale di provvedere alle azioni amministrative necessarie per rendere effettivo il nuovo assetto organizzativo, ed in particolare la predisposizione degli atti necessari per l'individuazione delle Posizioni di Particolare Responsabilità in coerenza con la riorganizzazione, l'aggiornamento del budget direzionale che tenga conto dello spostamento delle competenze tra le varie Aree dirigenziali, ed adottando gli atti di micro-organizzazione conseguenti;
- 3) di stabilire che il nuovo assetto organizzativo acquisti efficacia a partire dal 1° ottobre 2025.

Responsabile istruttoria:
Vitaliano VITALI

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
Roberto Franco SAPIA

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato digitalmente
Vitaliano VITALI

CHAMBRE VALDOTAINE

AREA Segreteria generale

Dirigente di vertice: Segretario Generale (Vitaliano Vitali)
 Risorse umane in organico: 5 D - 3 C2 - 1 B2

ADDETTO STAMPA

Funzionario - categoria D con PPR

U.O. Servizi in staff al Segretario generale e agli Organi Camerali

U.O. servizi comuni (Bilancio e contabilità, RU, Provveditorato)

Segreteria generale, programmazione e controllo strategico

Struttura in Staff per il controllo di gestione

Struttura in Staff per la composizione negoziata della crisi d'impresa

URP

Bilancio e contabilità

Risorse Umane

Provveditorato e sistemi informatici

AREA Anagrafica, Studi e Ambiente

AREA Regolazione del mercato, Promozione e Servizi Digitali

Dirigente di 2° livello (Katia Butelli), con funzioni di Segretario generale vicario
 Risorse umane: 3D - 10C2

Dirigente di 2° livello (vacante)
 Risorse umane: 2 D - 4 C2 + 4,8 GA SPIN2

Funzionario - categoria D con PPR

Funzionario - categoria D con PPR

U.O. Anagrafica

U.O. Ambiente

U.O. Studi

U.O. Regolazione del mercato

U.O. Promozione e Servizi Digitali

Registro imprese

Ambiente

Studi e informazione economica

Metrico

Promozione

Albo artigiani

Conciliazione

Punto Impresa Digitale

Albi e ruoli

Servizio arbitrato

Firma digitale

Diritto annuale

Marchi e brevetti

Gestione Associata - SPIN2

Accertamento infrazioni amministrative (RI/REA/AA/Ambiente)

Protesti

SUAP

Certificazione estera

Vigilanza e sicurezza prodotti

Orientamento al lavoro

Allegato B)

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DELLE STRUTTURE DI SECONDO LIVELLO DELLA CHAMBRE

Valutazione sintetica delle dimensioni per ogni posizione dirigenziale

DIMENSIONE	Collocazione nella struttura α PESO 20 %			Punteggio totale (max 12 punti)	Complessità organizzativa B PESO 50%				Punteggio totale (max 16 punti)	Responsabilità gestionali interne ed esterne Γ PESO 30%		Punteggio totale (max 8 punti)
	Collocazione organizzativa	Coinvolgimento nei processi decisionali			Caratteristiche dei processi di servizio gestiti		Ampiezza dell'ambito organizzativo	Valore economico gestito		Responsabilità amministrativa		
PARAMETRI	Livello di riporto (max 4 punti)	Tipo di decisione su cui la posizione ha influenza (max 4 punti)	Tipo di contributo al processo decisionale (max 4 punti)		Livello di variabilità dei processi gestiti (Max 4 punti)	Livello di innovazione richiesta dai processi gestiti. (Max 4 punti)	N. collaboratori e responsabilità interna su gestione/servizio associato (Max 4 punti)	% sul valore globale della variabile economica ¹ (max 4 punti)		Responsabilità su procedimenti esterni (max 4 punti)	Responsabilità su procedimenti interni/strumenta li (max 4 punti)	
VALUTAZIONE	VALORE	VALORE	VALORE		VALORE	VALORE	VALORE	VALORE		VALORE	VALORE	
	Dirigente 1 Segretario 2 Giunta 4	Operativa 1 Gestionale 2 Programmatica 4.	Consuntivo 1 Responsabilità condivisa 2 Responsabilità diretta 4		Prevedibili 1 Non routinari 2 Ad alta variabilità 4	Prassi note 1 Ottimizzazione risultati/metodi 2 Nuove soluzioni metodologie 4	Fino a 4 unità 1 Tra 5 e 9 unità 2 > 9 unità o 5 con responsabilità interna gestione/serv. associato 4	Meno del 10% 1 Tra 10 e 40% 2 Maggiore 40% 4		Certificazioni 1 Autorizzazioni 2 Contratti 4	Organizzativi 1 Personale 2 Finanziari 4.	
AREA ANAGRAFICA, STUDI E AMBIENTE	4	4	4	12	4	4	4	2	14	2	4	6
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E SERVIZI DIGITALI	2	2	4	8	1	2	4	2	9	2	4	6

¹ Dove per variabile economica si intende la somma dei valori dei Proventi indicati con la dizione A) PROVENTI CORRENTI e gli Oneri indicati con la dizione B) ONERI CORRENTI nel bilancio preventivo e d'esercizio

Calcolo del punteggio sintetico e attribuzione della fascia retributiva di ogni posizione dirigenziale di secondo livello

Posizione dirigenziale	Collocazione nella struttura α PESO 20 %	Complessità organizzativa B PESO 50%	Responsabilità gestionali interne ed esterne Γ PESO 30%	Punteggio sintetico	Fascia retributiva
AREA ANAGRAFICA, STUDI E AMBIENTE	2,4	7	1,8	11,2	A
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E SERVIZI DIGITALI	1,6	4,5	1,8	7,9	B



Allegato C)

Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
AREA ANAGRAFICA, STUDI, AMBIENTE	2	A

REQUISITI OGGETTIVI:

fermo restando quanto già stabilito dalla legge regionale 22/2010 all'articolo 18 per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale

- A) Laurea specialistica in materie giuridico-economiche di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509:

Laurea specialistica (LS), in una delle seguenti classi di laurea:

19/S Finanza

22/S Giurisprudenza

60/S Relazioni internazionali

64/S Scienze dell'economia

70/S Scienze della politica

71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni

83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

84/S Scienze economico-aziendali

88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo

90/S Statistica demografica e sociale

91/S Statistica economica, finanziaria e attuariale

99/S Studi europei.

- B) Diploma di laurea vecchio ordinamento in materie giuridico-economiche:

Diploma di laurea (DL), di cui all'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle sopra citate classi di laurea specialistica (LS) secondo l'equiparazione stabilita dal decreto interministeriale del 9 luglio 2009, o altro diploma di laurea equipollente secondo la normativa vigente.

- C) Laurea magistrale in materie giuridico-economiche di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270:

Laurea magistrale (LM), di cui all'art. 3, comma 1 lettera b) e all'art. 6, comma 3, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, equiparato alle su citate classi di laurea specialistica (LS) secondo l'equiparazione stabilita dal decreto ministeriale del 9 luglio 2009

COMPETENZE RICHIESTE: competenze di tipo giuridico – amministrativo ed economico, conoscenza del diritto commerciale, societario e fallimentare, del sistema camerale e della normativa di settore nazionale e regionale, del sistema sanzionatorio tributario e del relativo contenzioso, del sistema statistico nazionale e regionale;

FUNZIONI

- Esercizio delle funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese o delegate dal Conservatore Unico;
- Esercizio delle funzioni connesse alla tenuta del Registro delle Imprese;
- Cura della tenuta dell'Albo regionale delle imprese artigiane;
- Cura della tenuta dei Registri Albi e Ruoli camerali;
- Esercizio delle funzioni camerali connesse con la tenuta dell'Albo gestori ambientali;
- Gestione dell'ufficio Studi e informazione economica;
- Gestione delle funzioni connesse alla riscossione, anche coattiva, del diritto annuale e relativo contenzioso tributario;
- Gestione dei rapporti con lo Sportello Unico degli Enti Locali per gli adempimenti riguardanti le attività produttive.

RISORSE UMANE: n. 13 unità in dotazione oltre al dirigente

RISORSE ECONOMICHE: euro 2.456.482 (dato preventivo 2025)



Allegato D)

Struttura organizzativa	Livello	Graduazione
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E SERVIZI DIGITALI	2	B

REQUISITI OGGETTIVI: laurea magistrale in discipline economico-giuridiche

COMPETENZE RICHIESTE: competenze di tipo giuridico – amministrativo ed economico, conoscenza del sistema camerale e della normativa di settore nazionale e regionale, della normativa in materia di diritto industriale, della metrologia legale, della regolazione del mercato, della normativa relativa alla giustizia alternativa, degli strumenti di e-governement e delle tematiche connesse all'identità digitale.

FUNZIONI

- Svolgimento dell'attività amministrativa relativa alla proprietà industriale;
- Svolgimento delle funzioni in materia di metrologia legale;
- Cura e revisione della raccolta degli usi;
- Esercizio delle funzioni connesse alla risoluzione alternativa delle controversie e alla materia del sovraindebitamento;
- Esercizio delle funzioni ex U.P.I.C.A. relative alla vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti;
- Svolgimento funzioni inerenti i contratti-tipo e la rilevazione delle clausole vessatorie;
- Svolgimento dell'attività amministrativa relativa alla certificazione estera;
- Tenuta del listino prezzi all'ingrosso;
- Tenuta del Registro informatico dei protesti;
- Rilascio carte tachigrafiche;
- Promozione, internazionalizzazione, innovazione e animazione tecnologica;
- Orientamento al lavoro e alle professioni;
- Rilascio dei dispositivi di firma digitale e di assistenza all'accesso ai servizi di identità digitale;
- Gestione dei servizi connessi al Punto Impresa Digitale.

RISORSE UMANE

- n. 6 unità in dotazione oltre al dirigente
- responsabilità interna sulla gestione associata con Unioncamere Piemonte dello Sportello SPIN² – unità in servizio: 4,8.

RISORSE ECONOMICHE: euro 2.178.235 (dato preventivo 2025)